



settembre 2011

n° 56

NUOVO DAY HOSPITAL PEDIATRICO

INAUGURATO IL 9 SETTEMBRE ALLA PRESENZA DELL'ASSESSORE REGIONALE ALLE POLITICHE PER LA SALUTE CARLO LUSENTI, PROPONE AI PICCOLI PAZIENTI UN VIAGGIO IN TRENO PER CURE ULTRA-SPECIALISTICHE SENZA PAURA.

Al momento dell'accettazione i bambini ricevono un biglietto, che dice quali successive fermate sono pre-



viste nella loro giornata sul treno del Day Hospital Pediatrico: è l'inizio di un viaggio tra gioco e assistenza, quella ultraspecialistica della Struttura di Ortopedia Pediatrica, diretta dal dottor Onofrio Donzelli, che assiste ogni anno 2.000 bambini provenienti da tutta Italia (60% extra Emilia-Romagna) e garantisce 3.500 prestazioni in Day Hospital.

Arredi e allestimento a tema accompagnano i bambini nella progressione delle cure, con l'aiuto di alcuni spazi di alleggerimento particolarmente signi-

ficativi: una parete attrezzata a trenino, organizzato in scompartimenti con mini-sedili e tavolinetti, e la ludoteca, che può contare su una ricchissima fornitura di giocattoli, libri e strumenti musicali donati dalle aziende che hanno voluto contribuire alla realizzazione del progetto.

Hanno contribuito ad allestire il nuovo Day Hospital numerose aziende: Benetton, Bontempi, Editrice Giochi, Malvestio, Mondadori, Rizzoli Ortopedia. L'inaugurazione è stata realizzata con il contributo dell'associazione Bianconiglio, di CIR Food e della Sorbetteria Castiglione.



VICECONTI PROFESSORE A SHEFFIELD



Dopo oltre vent'anni di attività al Rizzoli, dal primo ottobre Marco Viceconti diventa Professore Ordinario di Biomeccanica alla Facoltà di Ingegneria di Sheffield, Gran Bretagna, e Responsabile Scientifico dell'Istituto di Ricerca Insigneo.

L'ingegner Viceconti è tra i massimi esperti a livello internazionale di applicazioni tecnologiche alla medicina, in particolare all'ambito delle patologie muscoloscheletriche.

Come Responsabile tecnico-scientifico del Laboratorio di Tecnologia Medica e Responsabile scientifico e organizzativo del Laboratorio BIC-Biolingegneria Computazionale del Dipartimento Rizzoli-RIT, ha assicurato all'Istituto opportunità di ricerca di massimo prestigio internazionale, tra cui il coordinamento del progetto integrato VPHOP, un grande consorzio europeo che sta sviluppando tecnologie di

simulazione per la predizione del rischio di frattura nei pazienti osteoporotici.

Ha pubblicato più di 200 tra articoli scientifici e capitoli di libri, 167 dei quali sono indicizzati su Medline. È revisore per 17 riviste internazionali, tra cui Journal of Biomechanics, Medical engineering & Physics, e Clinical Biomechanics, per le quali è anche membro del comitato editoriale. È stato Presidente della European Society of Biomechanics ed è membro del Consiglio della European Alliance for Medical and Biological Engineering and Science.

Il suo eccellente lavoro sull'uomo fisiologico virtuale, le tecnologie per la medicina, predittiva e integrativa e le tecnologie per la ricerca biomedica integrativa continuerà in Gran Bretagna, con l'incarico offertogli dall'Università di Sheffield a riconoscimento di un percorso scientifico di straordinario valore.

CEDOLINO E IORNEWS: ADDIO ALLA CARTA. DA OTTOBRE SARANNO DISPONIBILI SOLO SULLA INTRANET.

È l'ultima volta che il personale IOR riceve (o ritira presso l'ufficio interno, evitando così opportunamente i costi di spedizione) la busta contenente il cedolino stipendiiale, la newsletter e le eventuali altre comunicazioni allegate collettive o personali.

Come preannunciato qualche mese fa, si

passa dal formato cartaceo a quello elettronico: sulla Intranet, accedendo con il proprio nome utente e la password al Portale del Dipendente, ognuno troverà tutta la documentazione che lo/la riguarda, con possibilità di salvarla e stamparla.

Il percorso e le modalità sono analoghi a quelli utilizzati la scorsa primavera per la distribuzione del CUD, per la prima volta fornito al personale solo in formato elettronico. La sperimentazione ha dato buon esito (non sono stati segnalati disagi significativi per il personale) e

Nuovo incarico in Ospedale



MARCO NIGRISOLI
RESPONSABILE STRUTTURA
SEMPLE DIPARTIMENTALE
PRONTO SOCCORSO

lascia quindi sperare in un positivo avvio della nuova distribuzione del cedolino, motivata da evidenti ragioni di carattere economico ed ecologico.

Il passaggio è analogo per IORNEWS, che potrà quindi essere reperito sulla Intranet (oltre che sul sito web del Rizzoli www.ior.it). Chi avesse la necessità di copie cartacee stampate nel formato finora in uso, ad esempio per fornirle a soggetti esterni quali associazioni o aziende partner citate negli articoli, può richiederle alla redazione (iornews@ior.it).

MEETING GOMITO

ORGANIZZATO DA ROBERTO ROTINI, SI È SVOLTO IL 5 E IL 6 SETTEMBRE IL TERZO MEETING TRA SPECIALISTI DEL GOMITO. CON IL PROF. CANADESE GRAHAM KING, FRA I MASSIMI ESPERTI MONDIALI



Da sinistra: il direttore generale Baldi, Roberto Rotini, Graham King, il direttore scientifico Manzoli.

Le lesioni tendinee del gomito, tra cui il noto "gomito del tennista", e la protesi totale di gomito sono stati gli argomenti del "Rizzoli Elbow Course", giunto al terzo appuntamento dopo le edizioni del 2007, con la partecipazione del prof. O'Driscoll, e del 2009, con il prof. Itamura. Quest'anno il meeting organizzato dal responsabile della Chirurgia della Spalla e del Gomito Roberto Rotini si è avvalso del contributo del prof. Graham King dell'ospedale St. Joseph Health Care, della città canadese di London. "King è esperto di fama mondiale del trattamento delle patologie del gomito ed è stato con noi anche nelle sessioni di live sur-

ry, che hanno consentito la piena interattività fra i medici che hanno assistito in diretta agli interventi chirurgici dalla sede congressuale nell'Aula Anfiteatro del Centro di Ricerca e i chirurghi che hanno svolto il programma operatorio - spiega Rotini. - Abbiamo eseguito una protesi totale di gomito, intervento indicato per pazienti anziani affetti da artrosi, artrite reumatoide o da postumi di fratture. Pochissimi in Italia gli ospedali in cui tale tecnica è praticata. Tra questi, il Rizzoli ha da sempre un ruolo pionieristico: nel 1948, infatti, nel nostro Istituto il prof. Delitala impiantò la seconda protesi di gomito al mondo."

RINGRAZIAMENTO AL PERSONALE

Da parte del dottor Rotini e del suo staff, un ringraziamento al personale di Sala Operatoria e a tutti coloro che hanno garantito il regolare svolgimento del programma operatorio e congressuale nella giornata di sciopero del 6 settembre.

I RINGRAZIAMENTI DEL PROF. KING

Grazie ancora per l'ospitalità a Bologna. Il Rizzoli è senza dubbio la Mayo Clinic d'Europa ed è stato quindi un onore visitarlo e avere questa occasione di formazione insieme a voi.



Roberto Rotini con l'équipe di ortopedici della Chirurgia della Spalla e del Gomito

AOSpine Rizzoli e AOSpine

La Struttura Complessa Chirurgia Vertebrale Oncologica e Degenerativa del Rizzoli è stata scelta come AOSpine Reference Center.

AOSpine è una associazione scientifica con più di 4000 soci in tutto il mondo, impegnata nell'organizzazione di eventi scientifici e attività didattica in tutti i continenti.

Questo riconoscimento inserisce la Struttura diretta da Stefano Boriani in un ristretto numero di Centri abilitati ad accogliere giovani chirurghi da tutto il mondo e a esercitare attività didattica.



CONDIRETTORE KSSTA

Stefano Zaffagnini, ortopedico della III Clinica, è stato nominato Associate Editor - una sorta di condirettore - della prestigiosa rivista KSSTA (Knee Surgery Sports Traumatology Arthroscopy), con impact factor 2010 di 1,857. La rivista è l'organo di informazione ufficiale della Società Europea ESSKA (Società Europea di Traumatologia dello Sport, Chirurgia e Artroscopia del ginocchio).

OSTEOSARCOMA: NUOVO PROTOCOLLO NAZIONALE

Il protocollo ISG-OS2 è uno studio clinico per il trattamento dell'osteosarcoma ad alto grado non metastatico, in pazienti fino a 40 anni di età, che verranno stratificati - questo l'aspetto innovativo - in diversi gruppi principalmente in base ai livelli di espressione, al momento della diagnosi, di una proteina (la ABCB1/P-glycoprotein).

Gli studi condotti dal gruppo di ricerca coordinato da Massimo Serra e dai ricercatori del Laboratorio di Oncologia Sperimentale, diretto da Piero Picci, hanno infatti messo in evidenza come questa espressione possa costituire la base per l'identificazione di pazienti affetti da osteosarcoma ad alto grado potenzialmente nonresponsivi al trattamento chemioterapico e, quindi, eleggibili per trattamenti intensificati (non necessari invece per i pazienti che non presentano elevata espressione della proteina).

I pazienti riceveranno quindi trattamenti differenziati in base alle specifiche caratteristiche del tumore da cui sono affetti. Lo scopo di questo approccio è quello di ottimizzare al massimo gli effetti terapeutici del trattamento, intensificandolo solamente nei pazienti che risulteranno avere un maggior rischio di scarsa responsività al trattamento convenzionale e per i quali è previsto un trattamento aggiuntivo con un immunostimolatore.

Il nuovo protocollo di trattamento dell'osteosarcoma ad alto grado, coordinato dal responsabile della Chemioterapia IOR Stefano Ferrari, coinvolge tutti i Centri Italiani impegnati nella ricerca sull'osteosarcoma e afferenti all'Italian Sarcoma Group (ISG).

La valutazione dei livelli della proteina è centralizzata al Rizzoli presso l'Anatomia ed Iстология Patologica diretta da Marco Alberghini, che si avvale, oltre che della consulenza di Massimo Serra, dell'essenziale supporto tecnico di Federica Sella, titolare di una Borsa di Studio sponsorizzata dall'Associazione Onlus "Il Pensatore".



Il commento del dottor Massimo Serra

La realizzazione di questo protocollo è, per un ricercatore come me, la realizzazione di un sogno, il coronamento di tante fatiche spese nell'intento di trovare qualcosa che potesse essere di reale applicazione e utilità clinica per la cura dei pazienti. Tale obiettivo non sarebbe però potuto essere raggiunto se in tutti questi anni non ci fosse stato un continuo e costante dialogo e scambio di informazioni fra noi ricercatori ed i medici delle strutture oncologiche dell'Istituto, secondo i dettami del compianto Prof. Campanacci: "La ricerca deve partire dal paziente ed al paziente deve ritornare".

tore - Matteo Amitrano".

I primi risultati saranno disponibili fra due-tre anni, momento in cui si potrà valutare se questo tipo di trattamento "parzialmente individuizzato" potrà garantire il miglioramento della percentuale di guarigione dei pazienti con osteosarcoma senza l'inutile esposizione di tutti i pazienti al rischio di severi effetti di tossicità collaterale.



PART TIME: NUOVO REGOLAMENTO

ECCO I PRINCIPALI CAMBIAMENTI INTRODOTTI PER IL PERSONALE DEL "COMPARTO SANITÀ"

- Le domande potranno essere presentate una volta all'anno nel periodo dall'1 al 30 settembre
- Le domande dovranno essere compilate su modulo scaricabile dalla Intranet aziendale seguendo il percorso "Direzione Amministrativa → Gestione Risorse Umane → Modulistica" (Modulo 23)
- È stata realizzata una mappatura dei posti part time disponibili nell'ambito di ogni servizio dell'Istituto
- Per fare domanda è necessario essere in possesso di specifici requisiti, indicati nell'articolo 6 del Regolamento, disponibile sulla Intranet seguendo il percorso "Direzione Amministrativa → Gestione Risorse Umane → Regolamenti-Linee Guida-Altri Documenti → Regolamento Part Time"
- Ai requisiti è stato dato un ordine di priorità
- Le richieste, una volta confrontate con le mappature, verranno poi valutate in base ai requisiti dei richiedenti
- La trasformazione del rapporto da tempo pieno a tempo parziale, se autorizzata, potrà avvenire dall'anno successivo alla presentazione della richiesta e avrà durata minima di un anno e massima di tre anni.

Il nuovo "Regolamento per l'applicazione della disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale dipendente appartenente all'area di contrattazione del "Comparto sanità" è stato recepito come allegato alla deliberazione n. 384 del 26/08/2011.



Sulla Intranet... dove

Regolamento Part Time:

"Direzione Amministrativa → Gestione Risorse Umane → Regolamenti-Linee Guida-Altri Documenti → Regolamento Part Time"

Domanda Part Time

"Direzione Amministrativa → Gestione Risorse Umane → Modulistica" (Modulo 23)

14 NOVEMBRE

Laboratorio teorico-pratico: Il Bendaggio e l'Immobilizzazione Centro di Ricerca Codivilla Putti- Istituto Ortopedico Rizzoli
www.ior.it/didattica-e-formazione

PREVIDENZA: UNIFICATI I SETTORI DI RIZZOLI, AUSL E SANT'ORSOLA

DAL 1° LUGLIO OPERATIVO IL SETTORE PREVIDENZA METROPOLITANO, IN VIA DI BARBIANO

Forte dell'esperienza maturata in un percorso triennale avviato nel maggio del 2008 per la realizzazione del "Progetto di fusione dei settori Previdenza in Area Vasta", di cui fanno parte insieme alle aziende di Bologna quelle di Ferrara e Imola, dal 1° luglio è nato il Settore Previdenza Metropolitana (SPM).

L'attività, che parte con una sperimentazione della durata di 18 mesi, vede riunite tutte le competenze in materia previdenziale di AUSL di Bologna, AOSP di Bologna e IOR presso il Rizzoli, all'interno della Struttura Complessa Gestione Risorse Umane diretta da Luca Lelli, avvalendosi del collaborazione di Stefano Bacchi Reggiani.

L'obiettivo è quello di fornire tutto il supporto amministrativo necessario a garantire l'erogazione delle prestazioni previdenziali a tutti i dipendenti delle tre Aziende Sanitarie (oltre 15.000 persone) che costituiscono di fatto la Sanità della città di Bologna, nella direzione di una reale unificazione che possa portare sinergie e risparmi; grazie a questo progetto, che colloca fisicamente il personale dell'SPM in via di Barbiano, le Aziende coinvolte hanno deciso di accelerare l'ammodernamento degli archivi (a tutt'oggi cartacei e in molti casi dislocati in modo malagevole), realizzando la digitalizzazione del "fascicolo del personale", così da poterlo consultare e gestire senza spostarlo fisicamente, con evidenti vantaggi in termini di tempo e rendendolo fruibile contemporaneamente da più utenti.

La nascita dell'SPM ha necessariamente visto aderire l'Azienda Ospedaliera di Bologna S. Orsola-Malpighi al "Protocollo con i Patronati Bolognesi", già



siglato da IOR e AUSL di Bologna il 19 marzo 2009, che prevede per i dipendenti la possibilità di usufruire di servizi di consulenza previdenziale gratuiti presso le sedi di Bologna e provincia dei numerosi patronati firmatari.

CALENDARIO

29 SETTEMBRE
1 OTTOBRE
MEDITERRANEAN TRAUMA CONFERENCE
Adams Hotel-Ayia Napa, Cyprus
www.mse.com.cy/medtrauma

13-15 OTTOBRE
ISOC MEETING 2011
Clinica Alemana-Vitacura
5951-Santiago, Cile
www.isocweb.org

21-22 OTTOBRE
SIGASCOT- Società Italiana di Chirurgia del Ginocchio, Artrosopia, Sport, Cartilagine e Tecnologie Ortopediche.
"Il Trattamento della Patologia Femoro-Rotulea: Dove siamo?" Teatro Carlo Felice-Auditorium E.Montale, Genova
www.sigascot.com

1-5 OTTOBRE
96° Congresso Nazionale Società Italiana di Ortopedia e Traumatologia - SIOT 2011
Palacongressi-Rimini
congressosiot.it/2011

CONCORSO LOGO 2012

Anche quest'anno parte il concorso fotografico per il logo 2012 del Circolo IOR
Come si partecipa?

Con una foto formato A4 che sia attinente al tema del concorso che sarà comunicato a breve. Per partecipare basta essere soci del Circolo e assumersi la responsabilità sulle foto in mostra.

Le foto verranno esposte presso il bar del Circolo e saranno votate sia dai soci che da una giuria di esperti. Un ricco montepremi per vincitore e partecipanti.

Scadenza consegna: 30 ottobre

A BREVE

MENU

L'abbonamento teatrale del Circolo IOR che dà la possibilità di scegliere

gli spettacoli tra i teatri ARENA DEL SOLE, TEATRO DI CASALECCHIO, TEATRI DI VITA e altri.

VOUCHER

Voucher dell'Arena del Sole
Biglietti teatrali prepagati a disposizione dei soci del Circolo validi per tutta la stagione dell'Arena del Sole.

PIEGHEVOLE DELLE CONVENZIONI DEL CIRCOLO

A breve la stampa del pieghevole con le convenzioni 2012

PER TUTTE LE ESIGENZE

Informazioni presso la sede del Circolo

EIA, IL PRIMO NUMERO

È uscito il primo numero on-line della rivista scientifica "Evidenze in Assistenza", dove vengono presentate ricerche e audit condotti dal personale dell'assistenza del S.Orsola-Malpighi e del Rizzoli.

Obiettivo di EIA è la diffusione di conoscenze che possono aiutare il professionista sanitario nel prendere decisioni. La scelta operata rispetto al contesto locale del Policlinico S.Orsola-Malpighi e del Rizzoli è stata quella di utilizzare la pubblicazione per diffondere tre aspetti legati al mondo delle evidenze e dell'editoria scientifica: le ricerche originali e gli audit clinici prodotti dai due ospedali e, inoltre, gli abstract sintetici e commentati di articoli selezionati per la particolare rilevanza nel miglioramento dell'assistenza.



La diffusione delle ricerche originali e degli audit clinici, e in particolare i risultati conseguiti, consentiranno la restituzione di un importante feed-back a quanti nelle due strutture hanno direttamente o indirettamente contribuito alla loro realizzazione.



ANGELI NEL PARCO

IL PARCO SAN MICHELE IN BOSCO ANIMATO DALLA

RASSEGNA DEL TEATRO DEI MIGNOLI IL 2 E 3 SETTEMBRE.

Due giorni di spettacoli itineranti, musica, visite guidate e laboratori per bambini per valorizzare e far conoscere lo storico complesso del Parco di San Michele in Bosco, tutto a ingresso gratuito.

La quinta edizione di "Angeli nel parco", rassegna ideata e realizzata dall'associazione Teatro dei Mignoli e svolta negli anni precedenti nei Parchi San Pellegrino, Villa Spada e Villa delle Rose, quest'anno si è svolta nel Parco San Michele in Bosco e nel Giardino Scoto.

Un ricco programma per piccoli - con i laboratori gratuiti su prenotazione - e grandi: musica e teatro, anche nel Chiostro dei Carracci del Rizzoli. Sempre nell'ala monumentale dell'Istituto si è tenuta una visita guidata.

Continua così l'impegno degli Angeli alle Fermate e del Teatro dei Mignoli, coordinati dal direttore artistico e regista, nonché dipendente IOR, Mirco Alboresi, di promuovere e valorizzare gli splendidi parchi cittadini poco conosciuti.

La manifestazione, inserita in "Dalle radici al cielo", progetto di promozione delle aree verdi cittadine, e sostenuta da Fondazione Del Monte, Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna e Area Cultura del Comune di Bologna, ha riscosso un significativo successo di pubblico, con la partecipazione di centinaia di persone agli eventi proposti.

NUOVI TICKET E AUTOCERTIFICAZIONE

DAL 29 AGOSTO IN VIGORE ANCHE IN EMILIA-ROMAGNA SU VISITE SPECIALISTICHE E FARMACI, MODULATI SU FASCE DI REDDITO.



La Regione Emilia-Romagna ha deciso di non applicare il ticket previsto



di 10 euro per tutte le prestazioni e per tutti i cittadini indipendentemente dalle condizioni economiche, procedendo invece all'applicazione dei nuovi ticket per fasce di reddito.

I nuovi ticket sono entrati in vigore il 29 agosto scorso. L'Istituto si è attivato per garantire il massimo supporto ai pazienti: il modulo di autocertificazione del reddito è disponibile in Ospedale e in Poliambulatorio. In entrambe le sedi il personale dell'URP ha assicurato un punto di assistenza permanente per la compilazione del modulo; gli operatori del Servizio Amministrativo dell'Assistenza Sanitaria si sono formati in tempo record sui cambiamenti delle procedure resi necessari dall'introduzione dei nuovi ticket, mentre il Servizio Gestione Sistemi Informativi ha adeguato i programmi informatici garantendone l'operatività.

Uno sforzo collettivo con l'obiettivo di ridurre al minimo possibile le difficoltà dei cittadini di fronte alle esigenze burocratiche del nuovo sistema.



I RINGRAZIAMENTI DELLA CARITAS

Nell'ultimo numero del Notiziario della Caritas di Bologna, ricordando le attività svolte a beneficio di "minori ammalati non residenti a Bologna", viene ringraziato tutto il personale del Rizzoli (e del Sant'Orsola-Malpighi), e in particolare Onofrio Donzelli e lo staff della Ortopedia e Traumatologia Pediatrica, Tiziana Greggi e lo staff della Chirurgia Vertebrale, Pietro Ruggieri e lo staff della Quarta Clinica, Stefano Ferrari e lo staff della Chemioterapia, Laura Paolucci dell'Ufficio Prestazioni economiche "per la lievità con cui risolve i problemi amministrativi".

*Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715
del 29 Novembre 2006*

*Rivista mensile, n. 56 anno 5,
settembre 2011 a cura dell'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna via di Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna
tel 0516366703 - fax 051580453
e-mail: iornews@ior.it*

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Umberto Girotto, Mina Lepera (segretaria di redazione), Maurizia Rolli, Daniela Negrini, Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosarelli, Teresa Veneziani

*Progetto grafico Stefania Conforto
Fotografie Lorenz Piretti*

Stampa Giovanni Vannini, Libero M. Toschi, Massimo Macchi - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato Mirco Alboresi, Stefano Bacchi Reggiani, Silvia Bassini, Laura Mandrioli, Annamaria Paulato, Pamela Pedretti, Margherita Pierantoni, Angelo Rambaldi, Monica Salomoni, Massimo Serra

Chiuso il 9 settembre 2011 - Tiratura 2000 copie

C'ERA UNA VOLTA

A SAN MICHELE DUE DONNE SCONFITTE DALLA STORIA MA SEMPRE INDOMITE

Fra i vari personaggi coronati o meno che fra il 9 Giugno e il 28 Agosto del 1857 salirono a San Michele in Bosco, praticamente trasformato in una succursale del Vaticano, dove risiedeva Pio IX in quella che fu l'ultima visita nei suoi Stati come Papa-Re, vi furono due donne, che poi risultarono di fronte alla Storia perentiti, ma che meritano una riconoscenza. Si tratta di Maria Carolina di Borbone, meglio nota come Duchessa



La duchessa di Berry

di Berry, vedova di Carlo Ferdinando duca d'Artois, figlio di Carlo X già Re di Francia, e di sua figlia Luisa Maria Borbone, all'epoca della venuta a Bologna Duchessa Reggente di Parma per il figlio Roberto.

Dopo la caduta di Napoleone i Borbone erano tornati sul trono di Francia prima con Luigi XVIII e poi con Carlo X, entrambi fratelli di Luigi XVI, il Re ghigliottinato dai rivoluzionari. Soprattutto Carlo X si rivelò ostile a qualsiasi riforma, per cui negli anni trenta dell'800 scoppiò una rivoluzione che costrinse il Re ad abdicare in favore del ramo cadetto dei Borbone-Orléans considerato più liberale. Ma la nostra Maria Carolina di Borbone, che aveva sposato Carlo Ferdinando figlio del deposto Re, si ribellò reclamando la corona per suo figlio Enrico (il marito era morto per un attentato). Si rifugiò in Vandea e si mise a capo di una vera e propria rivolta armata. Ma gli sforzi furono vani: le truppe ribelli furono sconfitte e l'indomita Duchessa esiliata. Ma lei mai si piegò e praticamente tutta la vita trascorse per cercare di mettere il figlio su un trono secondo lei usurpato dal cugino Filippo d'Orléans.

Luisa Maria di Borbone, figlia della Duchessa di Berry, era andata in sposa a Carlo III di Borbone, che dopo il quasi trentennio di permanenza a Parma dell'altra e più nota Maria Luisa d'Asburgo, già moglie di Napoleone, aveva recuperato Parma al ramo dei Borbone. Mai matrimonio fu più disastrato. Ucciso il Duca marito in un attentato, la Duchessa assunse in titolo di Reggente per conto del figlioletto Roberto. Nei pochi anni prima dell'arrivo delle truppe piemontesi nel 1859, la Duchessa governò Parma con grande saggezza. Rimediò al grave dissesto finanziario, avviò una importante riforma del sistema scolastico, contribuì in maniera determinante al rilancio dell'Università. Fece importanti interventi in favore dei poveri e cercò di dialogare con la borghesia liberale.

Le due donne salirono dal Papa a San Michele in periodi diversi. Entrambe, madre e figlia, furono sconfitte dalla Storia che avanzava, ma mantennero una grande dignità e comunque, fino alla fine dei loro giorni, non cambiarono idea e rimasero nella convinzione di aver fatto delle giuste battaglie.